



COMUNE DI PRESSANA

PROVINCIA DI VERONA

TELEFONO 0442 84333 - 84865 - FAX 0442 84485

www.comunepressana.it protocollo@comune.pressana.vr.it Codice Fiscale 00663220234

COPIA

N° 6 Reg.Delib.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Adunanza Prima Convocazione Seduta

OGGETTO: Determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione della tassa sui servizi indivisibili (TASI).

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Io sottoscritto Responsabile del Servizio, certifico su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente provvedimento è stata pubblicata in data odierna, per rimanervi per 15 giorni consecutivi.

- mediante affissione all'albo pretorio comunale (art. 124, c. 1 D. Leg.vo 267/00)
- nel sito informatico di questo comune (art. 32, c. 1 legge n. 69/2009)

Addi **8 MAG, 2015**.

IL RESPONSABILE DEL
SERVIZIO



L'anno 29-04-2015 addi ventinove del mese aprile alle ore 20:30 nella Residenza Municipale.

Previa osservanza delle formalità di legge, si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

COGNOME NOME	PRESENTE/ASSENTE
MARZOTTO STEFANO	Presente
GREGHI RENATO	Presente
COPPIELLO PAOLO	Assente
LANCEROTTO MAURO	Presente
MUNARO NICOLA	Assente
PERUFFO GIANMARCO	Presente
CARLI ELENA	Presente
DAL MOLIN MATTEO	Presente
COLATO MICHELE	Assente
DAL MOLIN MARCO	Presente
LOVATO LUIGI	Presente

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale Luigi Addeo il quale provvede alla redazione del presente verbale.

E' presente in qualità di Assessore la sig.ra Dal Maso Adriana.

Il Ing. STEFANO MARZOTTO, nella sua veste di Sindaco, assunta la presidenza e constatato il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Oggetto: Determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione della tassa sui servizi indivisibili (TASI).

PARERE DI Regolarita' contabile EX ART. 49 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267

Visto, si esprime parere Favorevole in ordine alla Favorevole.-
li, 27-04-2015

Il Responsabile del servizio
F.to Nadia Buselli

PARERE DI Regolarita' tecnica EX ART. 49 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267

Visto, si esprime parere Favorevole in ordine alla Favorevole.-
li, 27-04-2015

Il Responsabile del servizio
F.to Nadia Buselli

Proposta di delibera di iniziativa del Sindaco.

PREMESSO che con i commi dal 639 al 705 dell'articolo 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014) e successive modificazioni Decreto Legge 06/03/2014 n.16, coordinato con la Legge di conversione 2 maggio 2014, n. 68 e Decreto Legge 09/06/2014 n. 88, è stata istituita l'Imposta Unica Comunale (IUC) (decorrenza dal 1 gennaio 2014) basata su due presupposti impositivi:

- uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore
- l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali.

PRESO atto che la IUC (Imposta Unica Comunale) è composta da :

- IMU (imposta municipale propria)
componente patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali
- TASI (tributo servizi indivisibili)
componente servizi, a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, per servizi indivisibili comunali
- TARI (tributo servizio rifiuti)
componente servizi destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

TENUTO conto della seguente suddivisione per "argomenti" dei commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e successive modificazioni Decreto Legge 06/03/2014 n.16, coordinato con la Legge di conversione 2 maggio 2014, n. 68 e Decreto Legge 09/06/2014 n. 88:

- commi da 639 a 640 Istituzione IUC (Imposta Unica Comunale)

DELIBERA DI CONSIGLIO n.6 del 29-04-2015 Comune di Pressana

- commi da 641 a 668 TARI (componente tributo servizio rifiuti)
- commi da 669 a 681 TASI (componente tributo servizi indivisibili)
- commi da 682 a 705 (Disciplina Generale componenti TARI e TASI)

VISTI, in particolare, i seguenti commi dell'art. 1 della Legge n. 147 del 27.12.2013 (legge di stabilità 2014) e successive modificazioni Decreto Legge 06/03/2014 n.16, coordinato con la Legge di conversione 2 maggio 2014, n. 68 e Decreto Legge 09/06/2014 n. 88:

669. Sostituito dal seguente: "669 dall'art. 2 comma 1, lettera f) della legge 06/03/2014 n. 16, coordinato con la Legge di conversione 2 maggio 2014, n. 68:

Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati, ivi compresa l'abitazione principale, e di aree edificabili, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli".

671. La TASI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo le unità immobiliari di cui al comma 669. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.

672. In caso di locazione finanziaria, la TASI è dovuta dal locatario a decorrere dalla data della stipula e per tutta la durata del contratto; per durata del contratto di locazione finanziaria deve intendersi il periodo intercorrente dalla data della stipula alla data di riconsegna del bene al locatore, comprovata dal verbale di consegna.

676. L'aliquota di base della TASI è pari all'1 per mille. Il comune, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, può ridurre l'aliquota fino all'azzeramento.

677. Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l'aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l'aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille.

All'art.1 della Legge 27 dicembre 2013 n.147, sono state apportate, con Decreto Legge 6 marzo 2014 n. 16, coordinato con la Legge di conversione 2 maggio 2014, n. 68, le seguenti modifiche:

a) al comma 677, è aggiunto, in fine, il seguente periodo " per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazione, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall'articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011.

678. Per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 13, comma 8, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22

dicembre 2011, n. 214, l'aliquota massima della TASI non può comunque eccedere il limite di cui al comma 676.

682. Con regolamento da adottare ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo n. 446 del 1997, il comune determina la disciplina per l'applicazione della IUC, concernente tra l'altro - per quanto riguarda la TASI:

- 1) la disciplina delle riduzioni, che tengano conto altresì della capacità contributiva della famiglia, anche attraverso l'applicazione dell'ISEE;
- 2) l'individuazione dei servizi indivisibili e l'indicazione analitica, per ciascuno di tali servizi, dei relativi costi alla cui copertura la TASI è diretta.

VISTA : la Deliberazione di Consiglio Comunale N. 21 del 28.07.2014 di approvazione del regolamento per la disciplina della Tassa sui Servizi indivisibili (TASI), con la quale è stato disposto:

- 1) di stabilire le seguenti scadenze di versamento TASI (tributo servizi indivisibili) :

n. 2 RATE con scadenza :

dal 1° al 16 GIUGNO

dal 1° al 16 DICEMBRE

2) di stabilire che il versamento TASI (tributo servizi indivisibili) è effettuato a favore del Comune, secondo le disposizioni di cui all'articolo 17 del decreto legislativo 9 luglio 1997, n. 241, nonché, tramite apposito bollettino di conto corrente postale al quale si applicano le disposizioni di cui al citato articolo 17, in quanto compatibili.

TENUTO conto che i servizi indivisibili dei Comuni sono i servizi pubblici che il Comune organizza e mette a disposizione per soddisfare i fini di interesse pubblico. Esistono due tipi di servizi pubblici:

- Definizione dei servizi indivisibili e non individualizzabili anche detti generali: sono servizi rivolti a tutta la collettività indistintamente e non si può misurare l'utilità per il singolo individuo.
- Definizione dei servizi divisibili e individualizzabili, anche detti speciali: sono quei servizi che vengono forniti a chiunque ne faccia richiesta, come ad esempio la scuola, il rilascio di certificati, domande, ecc.

come da seguente elenco dettagliato, con indicati i relativi costi complessivi di riferimento :

- servizio gestione patrimonio

€ 3.500,00

- servizio viabilità

€ 78.000,00

- Servizio illuminazione pubblica

€ 75.201,00

- servizio protezione civile

€ 1.000,00

- servizi socio-assistenziali

€ 156.712,00

- servizio manutenzione parchi, tutela ambientale

€ 7.500,00

VISTO che all'articolo 1, della legge 27 dicembre 2013 n. 147, sono state apportate, con Decreto Legge 6 marzo 2014 n.16, coordinato con la Legge di conversione 2 maggio 2014, n. 68, art.1, le seguenti modifiche:

d) Il comma 731 è sostituito dal seguente: " 731. Per l'anno 2014, e' attribuito ai comuni un contributo di 625 milioni di euro. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, e' stabilita, secondo una metodologia adottata sentita la Conferenza Stato citta' ed autonomie locali, la quota del contributo di cui al periodo precedente di spettanza di ciascun comune, tenendo conto dei gettiti standard ed effettivi dell'IMU e della TASI."

TENUTO conto che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a :

- disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTO l'art. 27, comma 8°, della L. n. 448/2001 il quale dispone che: "Il comma 16 dell'art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";

VISTO il decreto del Ministero degli Interni del 16 marzo 2015 che differisce il termine di approvazione del bilancio di previsione 2015 al 31 maggio 2015;

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e dell'art. 13, commi 13-bis e 15, del D.L. 201/2011, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Visti i sopra riportati pareri in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267/00;

SI PROPONE

1) di dare atto che le premesse sono parte integrate e sostanziale del dispositivo del presente provvedimento;

2) di determinare le seguenti aliquote per l'applicazione della componente TASI (Tributo servizi indivisibili) anno 2015:

DELIBERA DI CONSIGLIO n.6 del 29-04-2015 Comune di Pressana

- ALIQUOTA 1 per mille (abitazione principale nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze)
- ALIQUOTA 2,1 per mille (abitazione principale nelle categorie catastali DIVERSE da A/1, A/8 e A/9, e relative pertinenze)
- ALIQUOTA 1 per mille (per i fabbricati rurali ad uso strumentale)
- ALIQUOTA 2,1 per mille (tutti gli altri fabbricati, aree edificabili)

3) di stabilire una detrazione di Euro 50,00 per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale per i contribuenti nel cui nucleo familiare sia presente un componente, con effettiva dimora abituale, portatore d'handicap o disabile con percentuale superiore al 78%;

3) di dare atto che viene rispettato il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile.

4) di stabilire che nel caso in cui l'unità immobiliare sia occupata da un soggetto diverso dal titolare, l'occupante versa la TASI nella misura del 20 per cento dell'ammontare complessivo della TASI, calcolato applicando le aliquote determinate con il presente atto, e la restante parte è corrisposta dal titolare del diritto reale sull'unità immobiliare. Tuttavia si considerano regolari i versamenti effettuati da un soggetto passivo del tributo, proprietario o detentore, anche per conto degli altri, purchè la somma versata rispecchi la totalità del tributo dovuto. Tale norma si applica anche per versamenti effettuati dagli eredi successivamente al decesso del "de cuius", e fino alla definizione della successione ereditaria.

5) Di individuare i seguenti servizi indivisibili, con relativi costi, alla cui copertura la TASI è diretta:

i servizi indivisibili dei Comuni sono i servizi pubblici che il Comune organizza e mette a disposizione per soddisfare i fini di interesse pubblico. Esistono due tipi di servizi pubblici:

- Definizione dei servizi indivisibili e non individualizzabili anche detti generali: sono servizi rivolti a tutta la collettività indistintamente e non si può misurare l'utilità per il singolo individuo.
- Definizione dei servizi divisibili e individualizzabili, anche detti speciali: sono quei servizi che vengono forniti a chiunque ne faccia richiesta, come ad esempio la scuola, il rilascio di certificati, domande, ecc.

come da seguente elenco dettagliato, con indicati i relativi costi complessivi di riferimento :

- servizio gestione patrimonio
€ 3.500,00
- servizio viabilità
€ 78.000,00
- Servizio illuminazione pubblica
€ 75.201,00
- servizio protezione civile

€ 1.000,00

- servizi socio-assistenziali

€ 156.712,00

- servizio manutenzione parchi, tutela ambientale

€ 7.500,00

6) di dare atto che tali aliquote decorrono dal 1 gennaio 2015.

7) di stabilire le seguenti scadenze di versamento per l'anno 2015 :

- prima rata entro il 16 ottobre

- seconda rata entro il 16 dicembre.

8) di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo TASI si rimanda al Regolamento approvato con Deliberazione Consiliare nella seduta in data odierna.

9) di inviare la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e dell'art. 13, commi 13-bis e 15, del D.L. 201/2011, convertito dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

FIRMA DEL PROPONENTE

f.to Marzotto Stefano

Il Sindaco illustra l'argomento

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione del Sindaco avente ad oggetto "Determinazione aliquote e detrazioni per l'applicazione della tassa sui servizi indivisibili (TASI)". come sopra esposto;

Visto l'art. 42 del decreto leg.vo n. 267/00;

Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del decreto legislativo n. 267/00;

Sentito il Segretario Comunale, il quale partecipa con funzioni consultive, referenti e di assistenza giuridico – amministrativa ai sensi dell'art. 97 del decreto legislativo n. 267/00;

Visto il vigente statuto comunale;

Visto il decreto legislativo n. 267/00

Presenti 8 ,astenuti 2 (Lovato e Dal Molin Marco), voti favorevoli N. 6, contrari N. //, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

1) Di approvare integralmente la proposta di cui in premessa che viene inserita nel presente atto come parte costitutiva del medesimo.-

Successivamente

DELIBERA DI CONSIGLIO n.6 del 29-04-2015 Comune di Pressana

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista l'urgenza di dare attuazione ai contenuti del presente provvedimento;

Con voti favorevoli N. 6, contrari N.//, astenuti N. 2 (Dal Molin Marco e Lovato), espressi per alzata di mano;

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente provvedimento, ai sensi del 4° comma dell'art. 134, del decreto legislativo n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE
F.to MARZOTTO STEFANO

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Addeo Luigi

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'
(art. 134 D. L.vo 18 agosto 2000, n. 267)

- Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, ATTESTA che la presente deliberazione:
- è stata pubblicata all'albo pretorio comunale nel sito informatico di questo Comune per quindici giorni consecutivi dal **8 MAG. 2015**
 - è divenuta esecutiva oggi, decorsi 10 giorni di pubblicazione senza denunce di vizi di legittimità (art. 134 c. 3 D. Leg.vo n. 267/00;

li

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Brocco Vincenzino

Copia conforme all'originale, in carta libera ad uso amministrativo.

Li, **8 MAG. 2015**



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO